

Cronaca di Roma

BUONO PER IL CONCORSO REFERENDUM «L'UNITA'»

PICCOLA CRONACA

Tagliando da incollare sul questionario →

PREZZI e becchini

Nel voler cercar di capir qualcosa leggendo l'organo ufficiale del governo e della democrazia cristiana, c'è veramente da lasciarsi prendere dallo sconforto. Da qualche giorno a questa parte, in un altro che ripartir di prezzi, nuovo? Commercianti e consumatori hanno svenato ciascuno la propria campagna, ciascuno ha preso una posizione per lo più non basata su criteri che a seconda dei punti di vista, poteva essere più o meno accettabile.

Una sedicente organizzazione sindacale dei commercianti indice per il mese in corso, a nome di non oltre una dozzina di ditte, una «campagna» di ribattezzamento che originariamente avrebbe dovuto essere del 10 per cento. I rappresentanti autorizzati e riconosciuti di tutti i commercianti prendono la loro parola e si presentano attraverso una voce non sospetta — quella del presidente della loro Unione provinciale — mettono in rilievo l'illusorietà di una campagna ribattezzamento che, in realtà, menzionata, in quanto elementi ben più concreti e, purtroppo, addirittura drammatici, ne inficiano la realizzazione, soprattutto per quanto riguarda la durata di essa. E, quindi, infatti, che la campagna promulgata dalla sedicente organizzazione dei 12 commercianti 12 portatori, sortire il beneficio effettivo voluto soltanto a condizione che tutti i prezzi riuscissero ad affermarsi nel tempo, in modo da non risolversi in una qualsiasi campagna di «soldi» o di «liquidazione» di un'azienda, quando è evidente che il giro di quasi tutti i negozi in una settimana o due, non lascia più alcuna traccia di sé e i prezzi tornano come prima e più alti ancora.

La legge Vanoni infatti si limita a sostituire gli imponenti fittizi con gli imponenti reali, ma non diminuisce proporzionalmente le aliquote di tassazione con la riduzione dei prezzi. Se, quindi, veniva prima applicato in considerazione anche della presunzione che i redditi denunciati non erano quelli reali, viene ora riversato sui redditi reali, quindi sui redditi assai superiori ai vecchi, in altri termini, mentre prima il fisco cercava di spremere i cittadini sapendo che essi cercavano di sfuggire all'imposta, ora si preannuncia un denunciando la verità sul reddito, adesso continua a spremersi con la stessa esosità, nonostante che per essi non sia neppure ammessa la rivaluta della ricchezza.

Così, ad esempio, un contribuente iscritto nella categoria C1 (la più alta) che ha un reddito imponibile di 100 mila lire, pagherà il 18 per cento di imposta (cioè 18 mila lire) e pagherà anche il contributo di famiglia di 10 mila lire, per un totale di 28 mila lire. Se il reddito fosse di 200 mila lire, il contributo di famiglia sarebbe di 20 mila lire, per un totale di 48 mila lire. Se il reddito fosse di 300 mila lire, il contributo di famiglia sarebbe di 30 mila lire, per un totale di 68 mila lire. E così via.

Ma è gran fortuna per noi e per tutti gli altri che si svenano durante il tempo necessario a scrivere le mezze colonnine del «Popolo», di sommo conforto è invece per noi e per tutti gli altri il constatare che la verità si sta facendo strada, e che anche questi strati che comunemente venivano considerati i più retrivi e i più incapaci e compendiosi quegli interessi che non fossero particolarmente protetti e che di notte hanno mai individuato la causa prima dei loro guai. Si tratta dunque di passare dallo stadio della «comprensione» a quello della lotta organizzata per imporre al nostro governo il valido appoggio all'opera di rinascimento del mercato mondiale.

LE BLANDIZIE DEL FISCO NON RASSICURANO Denuncia dei redditi e necessità di proroga

A 7 giorni dalla scadenza poche dichiarazioni presentate - Poco tempo per accertare la realtà dei bilanci

Nonostante le paternalistiche e benevoli inviti dell'Amministrazione finanziaria, nonostante tutte le promesse di comprensione del fisco e gli imbonimenti della stampa, i cittadini continuano ad essere estremamente reticenti dinanzi all'ingenuità di denunciare i redditi reali e, a soli sette giorni di distanza dai termini stabiliti per la presentazione delle dichiarazioni, la stragrande maggioranza dei contribuenti non ha ancora ottemperato agli obblighi imposti dalla nuova legge Vanoni. Al contrario, man mano che si avvicinano i termini di scadenza, aumentano nei contribuenti stessi la diffidenza e l'ostilità, alimentate proprio dalla stessa conoscenza, sempre meno vaga, che i cittadini hanno della nuova legge.

Di questo diffuso allarme, di queste giustificate preoccupazioni, si avuta una eco clamorosa ai dibattiti tenuti negli ultimi giorni nei vari comitati di quartiere, costituiti per esaminare, appunto, alla luce del contributo dei tecnici e degli esperti, la natura e la portata del nuovo sistema tributario. Lo stesso Mauro Di Giola, dirigente del partito comunista, ha rilevato infatti come la nuova legge, attraverso l'innovazione dei criteri di denuncia dei redditi, tende, oltre che a reperire nuovi cittadini tassabili, ad inscrivere notevolmente il già pesante fardello fiscale dei contribuenti. Inasprimento assolutamente inconcepibile, date le attuali condizioni delle categorie fiscali più modeste, che pure l'appunto avevano reclamato, già prima dell'attuale legge, una diminuzione delle aliquote di tassazione.

La legge Vanoni infatti si limita a sostituire gli imponenti fittizi con gli imponenti reali, ma non diminuisce proporzionalmente le aliquote di tassazione con la riduzione dei prezzi. Se, quindi, veniva prima applicato in considerazione anche della presunzione che i redditi denunciati non erano quelli reali, viene ora riversato sui redditi reali, quindi sui redditi assai superiori ai vecchi, in altri termini, mentre prima il fisco cercava di spremere i cittadini sapendo che essi cercavano di sfuggire all'imposta, ora si preannuncia un denunciando la verità sul reddito, adesso continua a spremersi con la stessa esosità, nonostante che per essi non sia neppure ammessa la rivaluta della ricchezza.

Senza limiti il dramma della casa! Otto famiglie di operai scacciate dall'Università. Trenta famiglie di operai, vale a dire più di un centinaio di persone, vivono da qualche mese sotto l'incubo di un sfratto. Lo sfratto è quello del nostro tempo: lo sfratto. Sono i signori di S. Lorenzo i quali, dopo che distrussero o danneggiarono gravemente le loro abitazioni, presero alloggio nella Città Universitaria, a Palazzo della Pace, a Palazzo Casarotta, ed altri nel sotterraneo dell'istituto farmaceutico. E non senza un patto di non guerra con l'Amministrazione della Città Universitaria, in qualità di addetti ai servizi di manutenzione.

ANDIAMOCI PIANO, oh... Assaggi gratuiti alla mostra dei vini

La mostra dei vini e liquori d'Italia continua a svolgersi a Villa Aldobrandini in Via Nazionale fra un crescente successo di pubblico. Oggi avranno luogo dalle 10 alle 18 degustazioni gratuite. Sempre nella giornata di oggi e precisamente alle 17,30 si svolgerà la visita degli addetti commerciali presso le Ambasciate e Legazioni e quella dei giornalisti stranieri. Particolare importanza assumono tali visite che consentiranno agli stranieri residenti a Roma di prendere visione della produzione vinicola italiana.

Dalla prossima settimana, inoltre, la mostra sarà la meta preferita dei dettaglianti e dei grossisti romani che riceveranno i relativi inviti nominativamente ai rispettivi domicili.

Duplici nozze all'«Unità»

Dopo lunghissimi sospiri ed attente trattative, i due giovani, i nostri cari amici, si sono finalmente sposati. La cerimonia si è svolta nella chiesa di S. Maria in Via, il 28 settembre, alle 11,30, in un'atmosfera di grande serenità. I due giovani, che si sono sposati in segreto, sono: il signor... e la signora... La cerimonia è stata officiata dal sacerdote... e assistita da un gran numero di amici e parenti.

Addamiano dirà!

Secondo una dichiarazione che sarebbe fatta dal signor Addamiano, il quale si è dimesso da consigliere comunale, l'ex assessore Addamiano ha promesso che al momento opportuno più chiaramente quali siano le ragioni di pubblica moralità che lo hanno spinto a compiere il suo gesto.

ANCORA UNA VITTIMA DELL'INGORDIGIA PADRONALE

Un muratore si sfraccella al suolo travolto dal crollo di un "ponte"

L'orribile tragedia accaduta in V. Albalonga - Uno stuccatore ventenne precipita sotto gli occhi del padre - Il legname era fradicio? Ancora una volta è stato vittima della ingordigia padronale un operaio di Roma. Un muratore di nome... è stato travolto dal crollo di un ponte di legno che stava costruendo in via Albalonga. La tragedia è avvenuta in presenza del padre dell'operaio, che si è visto precipitare il figlio sotto i suoi occhi.

I SETTORI AL LAVORO PER LA FESTA PROVINCIALE

Al piazzale Clodio sta sorgendo il caratteristico villaggio dell'Unità

Le mostre sulle lotte dal 1848 ad oggi - Stand ed attrazioni sportive - Domani comincia la diffusione straordinaria

Tutte le sezioni, ormai, sono in piena attività per la preparazione della festa dell'Unità. In queste giornate di lavoro, tutti i villaggi che raccoglieranno le sezioni di una giurisdizione avranno lo scopo di illustrare ai visitatori le lotte sostenute dai romani nel periodo che va dalla fine del XVIII secolo, sino al 1848. La mostra sarà allestita nel piazzale Clodio, in viale della Repubblica, e sarà divisa in due parti: una parte riguarderà la lotta per la libertà nazionale, l'altra parte sarà dedicata alla lotta per la libertà sociale.

Il villaggio di Roma popolare, ad esempio, si chiamerà «Il villaggio di Roma popolare». In questo villaggio, che sarà allestito nel piazzale Clodio, saranno allestiti stand ed attrazioni sportive. Domani comincia la diffusione straordinaria delle mostre sulle lotte dal 1848 ad oggi.

Un milione sottratto alle Poste da un impiegato

I carabinieri della Stazione di S. Lorenzo in Lucina hanno tratto in arresto un impiegato delle Poste, che è stato accusato di aver sottratto un milione di lire dalle casse della Direzione provinciale delle Poste e Telegrafici di Roma. L'impiegato, che si chiama... è stato arrestato dopo che i carabinieri hanno scoperto una somma di un milione di lire sottratta dalle casse della Direzione provinciale delle Poste e Telegrafici di Roma.

Si fracassa il cranio per fare l'equilibrista

Un bambino di sette anni è stato ricoverato in un ospedale per aver si fracassato il cranio durante un tentativo di fare l'equilibrista. Il bambino, che si chiama... è stato ricoverato in un ospedale per aver si fracassato il cranio durante un tentativo di fare l'equilibrista.

Un pulitore delle ferrovie stritolato da un convoglio

La nuova orrenda sciagura è accaduta ieri alle 16,45 all'XI marciapiedi di Termini

Il pulitore delle ferrovie è stato stritolato da un convoglio di treni che stava passando sul marciapiede di Termini. La sciagura è avvenuta ieri alle 16,45. Il pulitore, che si chiama... è stato stritolato da un convoglio di treni che stava passando sul marciapiede di Termini.

Il giorno
- Oggi mercoledì 3 ottobre (276-89): S. Teresa, 1. solo al sera alle 6,24 e tramonta 17,20.
- Bollettino geografico: Ragguoli ieri: es: i maschi 40, femmine 39; uccelli morti 2; morti 26, gennaio 16. Matrimoni trascritti 46.
- Bollettino meteorologico: Temperatura massima e massima di ieri: 12-25,7. Si prevede tempo buono. Temperatura 30 giorni anziana.

Visibili e ascoltabili
- Cinema: «Giulietta e Romeo» all'Alibi; «L'Indirizzo» all'Alibi; «L'Indirizzo» all'Alibi; «L'Indirizzo» all'Alibi.
- Corrispondenti
- Corrispondenti: Il 10 cor. di S. Pietro, 1 cor. per S. Pietro e S. Pietro, 1 cor. per S. Pietro e S. Pietro.

LA RADIO
- RETE AZZURRA - Giornali Radio: 14, 20, 23, 20; 13, 20; 13, 20.
- RETE ROSA - Giornali Radio: 15, 20, 20, 0, 20 - 13, 20; Dal punto nuovo a Capocaccia - 13, 50; Paroli - 14; Orchi, Anellini - 14, 30; Corriducchio in discoteca - 16, 45; Prev. tempo - 17; Pom. mus. - 18, 20; Comp. sez. - 19, 30; «Amor» e Ingrid di Becky Sharp - 19, 30; Voc. d'America - 19, 50; Mus. rich. - 20, 58; Orchi, Ferrar - 21, 30; «Fascisti» secondo S. Matteo di J. S. Bach.

OGGI «Prima» al Cinema
IMPERIALE E MODERNO
TOTO
TERZO
L'ULTIMA PREDICA
SOPRABITI PANTALONI VESTITI
PRONTI E SU MISURA STOFFE DI FIDUCIA CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT - REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
il SARTO di MODA
VIA NOMEANTANA, 31-33 (angolo PORTA PIA)
VENDITE ANCHE RATEALI
Inviatemi i nostri lettori a fare acquisti presso il «SARTO DI MODA»

AI CAPITOL e CORSO
una visita d'ORO alla INCREDIBILE AVVENTURA di Mr. Holland
L'ULTIMA PREDICA
SOPRABITI PANTALONI VESTITI
PRONTI E SU MISURA STOFFE DI FIDUCIA CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT - REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
il SARTO di MODA
VIA NOMEANTANA, 31-33 (angolo PORTA PIA)
VENDITE ANCHE RATEALI
Inviatemi i nostri lettori a fare acquisti presso il «SARTO DI MODA»

FLOREA
VIA COLA DI RIENZO dal 277 al 289 (ang. Via Silla)
CORREDI - TAPPEZERIE - COTONERIE
LANERIE - SETERIE - DRAPPERIE
TUTTO A BUON PREZZO
PER VENDITE RATEALI OTTIME CONDIZIONI



Questo bellice tipicamente popolare sono le prime due classificate nelle elezioni di «Miss Cavallotti». La titolare - che a quanto ci dicono e la prima a destra - è la signorina D'Amico, in cui si è avvertita durante la festa dell'Unità l'organizzazione della terza e quarta classe della sezione. In ogni villaggio verranno create trattorie tipiche e ampie mostre sulla stampa.

Il ritorno di De Gasperi VII
Comizi di protesta per i patti di guerra
Solidarietà popolare
RIUNIONI SINDACALI
BOTTINO SOSTANZIOSO DEI LADRI
Rubato un anello di platino del valore di mezzo milione

Un oggetto piccolissimo, di quelli che si possono tenere nel taschino di un pancotto, ma che vale poco meno di un'automobile usata, è stato rubato dal cassetto di un commo in via Pandola 9. Si tratta di un anello di platino, ornato di due diamanti, del valore di oltre mezzo milione. Il furto, avvenuto ad un certo punto, è stato denunciato alla polizia dal custodiente del cassetto, sig. Ruggero...